



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Città Circolari - Città di Domani
voce 5 scheda progetto

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
7 - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto è un progetto di Engagement della cittadinanza ai temi della sostenibilità ambientale e si pone l'obiettivo generale di favorire la cittadinanza attiva dei cittadini dei territori coinvolti, affinché si sentino responsabili dell'ambiente che li circonda e capaci di poter contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici. Per andare verso una maggiore sostenibilità è necessario che ognuno ripensi al proprio stile di vita applicando anche nel quotidiano la logica di pensare al futuro. Fortificare il senso di responsabilità ai cittadini è il comun denominatore degli obiettivi posti dal progetto. Nel dettaglio il progetto andrà a contribuire alla piena realizzazione del programma attraverso il raggiungimento dell'obiettivo 11 [rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili] e andando a mettere in atto azioni che possano contribuire alla macro-direttrici di programma n 4. [Preservare i nostri patrimoni naturali ed artistici significa proteggere le nostre comunità].

Il progetto verrà implementato dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata in co-progettazione con le sedi afferenti alla cooperativa Labor con il Comune di Atri - Comune - Ufficio Ambiente, Comune di Silvi - Ufficio Patrimonio e Manutenzioni e Comune di Castiglione Messer Raimondo- Urbanistica e Ambiente e Territorio, ma anche in coprogettazione con la cooperativa Formatalenti attraverso il proprio ente di accoglienza il Comune di Pineto – Ecocentro.

In tal senso la coprogettazione investe tutti enti locali che per competenze e conformazione organizzativa sono assolutamente gemelli, pertanto gli obiettivi definiti nel progetto saranno identici per tutti gli enti co-progettanti.

Gli obiettivi specifici sono:

- Sensibilizzare la popolazione al rispetto del patrimonio ambientale attraverso una maggiore conoscenza delle risorse ambientali e rischi derivanti dall'inquinamento
- Favorire la diffusione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile, mediante la promozione di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva.
- Supportare i cittadini alla corretta gestione dei rifiuti nella pratica del ridurre, del riutilizzare e del riciclare.

voce 8 scheda progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

In riferimento al coinvolgimento degli operatori volontari, coinvolti nelle azioni del progetto, tutti gli operatori impiegati nelle diverse sedi di attuazione saranno chiamati a dare il loro contributo nelle stesse identiche attività che di seguito vengono descritte in riferimento a ciascuno dei te obiettivi definiti.

Obiettivo 1. Sensibilizzare la popolazione al rispetto del patrimonio ambientale attraverso una maggiore conoscenza delle risorse ambientali e dei rischi derivanti dall'inquinamento

<i>1.1 Promozione della conoscenza degli spazi verdi del territorio</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 1.1.1 Analisi ed elaborazione dati	Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie Supporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di back office Attività di programmazione e pianificazione delle attività Definizione di obiettivi e risultati attesi del report Definizione di temi da trattare Definizione di metodologia da seguire	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglion Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi
A1.1.2 Creazione di un leaflet informativo da disseminare tramite i canali social degli enti	Attività di aggiornamento del sito istituzionale nella sezione dedicata alle politiche ambientali; Promuovere l'informazione sulla legislazione vigente in materia di Attività redazionale nel redigere strumenti informativi: opuscoli, newsletter, manifesti, da diffondere sul territorio interessato dal progetto; Applicare tecniche di impaginazione degli stampati; Utilizzare software per l'impaginazione e l'elaborazione grafica; Utilizzare gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali; Realizzare materiale informativo: brochure, newsletter, manifesti, volantini, da diffondere sul territorio interessato dal Distribuzione dei materiali nei centri di aggregazione, allo sportello comunale e durante le giornate di infoday.	
A1.1.3 Creazione di una campagna di sensibilizzazione trasmessa tramite IGTV e Canale Youtube	Divulgazione delle informazioni, attraverso i canali sociale e web; Realizzazione di post, articoli e comunicati (flash), da veicolare a seconda dei diversi strumenti in uso; Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc). Realizzare piccole interviste ai giovani del territorio Montaggio di brevi video per i social media	
<i>1.2. Canale dedicato alla riqualifica delle aree verdi</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.2.1: Creazione di un canale di dialogo online tra ente e cittadinanza in cui quest'ultima può segnalare luoghi da "riqualificare"	Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti Rispondere al telefono Supporto informativo all'utenza a distanza Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza Attività di segnalazione di eventuali reclami e/o richieste specifiche agli uffici comunali di competenza; Attività di supporto nelle azioni di informazione alla cittadinanza attraverso servizi di call center; Attività di report dei reclami e richieste raccolte in grafici e tabelle di facile fruizione come strumenti per attuare successive azioni mirate.	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglion Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi

	Apertura canale whatsapp per informazioni Gestione messaggistica whatsapp dedicata	
A1.2.2: Sorveglianza e segnalazione	Pianificare le attività di vigilanza continua delle aree individuate; Affiancare le attività di vigilanza tese a prevenire l'accensione di fuochi, l'abbandono e la combustione di rifiuti e gli atti di vandalismo nei parchi cittadini e nelle aree verdi; Osservare il territorio coinvolto dal progetto e individuare i parchi, le aree verdi e le isole ecologiche presenti; Attivare azioni di sensibilizzazione nei confronti dei fruitori degli spazi, al fine di diffondere comportamenti eco-compatibili; Collaborare all'organizzazione d'iniziative per favorire la pulizia dei parchi al fine di sensibilizzare i fruitori sull'importanza della qualità degli spazi comuni.	
A1.2.3: Raccolta e disseminazione delle risultanze	Preparare le schede di rilevazione del gradimento del servizio da parte dei cittadini; Predisporre le schede reclamo per l'erogazione del servizio; Raccogliere ed analizzare le informazioni contenute nelle schede somministrate ai cittadini; Elaborare con strumenti informatici i dati raccolti e segnalare i risultati agli Uffici competenti; Divulgare i risultati delle attività informative; Affiancare le azioni di verifica del sistema della raccolta dei rifiuti;	

Obiettivo 2: Favorire la diffusione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile, mediante la promozione di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva.

<i>2.1 Attività di analisi e studio su zero waste</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 2.1.1 Studio e ricerca buone pratiche	Attività di presentazione ed illustrazione buone prassi individuate; Studio delle direttive europee sui temi di sostenibilità, lotta allo spreco alimentare, riuso e riciclaggio, riduzione allo spreco Studio di azioni volte alla riduzione del packaging. Attività di ricerca buone prassi ed abitudini quotidiane "ecosostenibili" su siti dedicati, riviste e pubblicazioni tematiche sui temi individuati;	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglione Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi
A 2.1.2. Realizzazione e Report	Definizione del formato del report Preparazione di una bozza Impaginazione del report Preparazione di presentazione di power point Preparazione dei messaggi chiave Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff	
<i>2.2 Realizzazione laboratori 4R - Riduco-Riciclo- Riutilizzo -Recupero</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A	Contattare le scuole del territorio; Attivare azioni di promozione sulle attività di laboratorio	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

2.2.2. Realizzazione dei laboratori	<p>all'interno delle scuole del territorio cittadino, con particolare riferimento all'iniziativa del progetto di servizio civile</p> <p>Collaborare alle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole interessate dal progetto;</p> <p>Preparare i moduli di adesione ai laboratori da inviare alle scuole.</p> <p>Raccogliere le adesioni;</p> <p>Pianificare i laboratori da attivare;</p> <p>Collaborare nell'animazione dei laboratori didattici organizzati;</p> <p>Animare il laboratorio dedicato <i>Riduco-Riciclo- Riutilizzo-Recupero</i></p>	<p>Comune di Atri Comune di Castiglion Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi</p>
A 2.2.3 Attività di monitoraggio e valutazione	<p>Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte</p> <p>Distribuire e raccogliere le schede di rilevazione;</p> <p>Attività di valutazione delle esperienze svolte</p> <p>Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati;</p> <p>Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio</p>	

Obiettivo 3: Supportare i cittadini alla corretta gestione dei rifiuti nella pratica del ridurre, del riutilizzare e del riciclare.

<i>3.1 Supporto al servizio di raccolta differenziata</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 3.1.1. Pianificazione e degli interventi	<p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività</p> <p>Attività di segreteria operativa</p> <p>Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività</p> <p>Promozione dei servizi con materiale divulgativo.</p>	<p>Comune di Sant'Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglion Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi</p>
A 3.1.2 Attivazione sportello informativo sulla raccolta differenziata	<p>Diffondere informazioni all'utenza cittadina rispetto alla raccolta differenziata presso l'ufficio comunale dedicato;</p> <p>Elargire le informazioni richieste presso l'ufficio comunale dedicato al servizio di raccolta "porta a porta";</p> <p>Collaborare nell'animazione del numero telefonico dedicato alle segnalazioni o alla richiesta informazioni circa il servizio di raccolta "porta a porta";</p> <p>Raccogliere le segnalazioni e smistarle al referente interessato;</p> <p>Relazionarsi con le società consortili addette allo smaltimento dei rifiuti;</p> <p>Accoglienza dell'Utenza</p> <p>Fornire le informazioni di base agli utenti</p>	
A 3.1.3. Rilevamento e registrazione	<p>Riconoscere e rilevare eventuali anomalie o abusi di carattere ambientale</p> <p>Affiancare le azioni di rendicontazione delle anomalie riscontrate, da segnalare agli Uffici preposti</p>	
<i>3.2 Campagna informativa sul riciclo e economia circolare</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE

A 3.2.1 Studio di buone pratiche per il riciclo di materiale da rifiuto	Attività di studio delle tematiche sulla raccolta differenziata, tutela ambiente, sostenibilità. Collaborare nelle attività di formazione tese a trasferire la conoscenza di tecniche e strumenti di educazione ambientale; Progettare e programmare laboratori tematici sulle problematiche ambientali; Organizzare le attività laboratoriali; Contattare i partner del progetto per supportare i volontari nella realizzazione del montaggio video; Organizzare gli appuntamenti e calendarizzare gli incontri; Partecipare alle riunioni organizzative; Collaborare nell'elaborazione delle schede di rilevazione dell'”Ecological footprint”; Studio New pack dell'Economia circolare della Commissione Europea	Comune di Sant’Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglione Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi
A 3.2.2.Pianificazione e creazione video tutorial sulle buone prassi di riciclo innovativo	Realizzazione di brevi riprese durante i laboratori Realizzazione di video intervista Realizzazione di editing dei materiali raccolti Montaggio creativo e scelta di musiche Aggiunta di sottotitoli Finalizzazione di video promozionali sui 4 temi trattati Disseminazione dei video sui canali ufficiali delle sedi coinvolte nel progetto	
A 3.2.3.Diffusione del video nelle scuole	Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole, centri diurni e associazioni del territorio cittadino; Contatti con le associazioni del territorio che operano con gli stranieri/ giovani Promozione attività sui social Realizzazione e distribuzione volantini Aggiornamento social media con le attività Archiviazione delle immagini e video prodotte	

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Numero Posti Senza Vitto e Alloggio
203703	Ufficio Patrimonio Manutenzioni	Teramo	SILVI	Viale Po, snc	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 13 Posti senza vitto e alloggio
numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
voce 10 scheda progetto
Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).
Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.
Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Eventuale disponibilità a porsi alla

guida di mezzi così come stabilito dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari e enti di servizio civile.

Giorni di servizio settimanali: **5 giorni settimanali**

Orario di servizio: **25 ore**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti requisiti ulteriori

voce 11 scheda progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno)

TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

laurea v.o. e/o magistrale attinente al progetto: 8 punti
laurea v.o. e/o magistrale non attine al progetto: 7 punti
laurea triennale attinente al progetto 6 punti
laurea triennale non attinente al progetto 5 punti
diploma attinente al progetto: 4 punti
diploma non attinente progetto: 3 punti
licenza scuola media inferiore: 2 punti

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

Corso professionale attinente al progetto, minimo 300 ore: 4 punti
Corso professionale attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 3 punti
Corso professionale non attinente al progetto, minimo 300 ore: 4 punti
Corso professionale non attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 3 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE (MAX 25 PUNTI)

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo Massimo Valutabile 10 Mesi	10
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		7,5
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		5
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		2,5

ALTRE CONOSCENZE (MAX 3 PUNTI)

(es. competenze informatiche, musica, teatro, pittura, altri corsi, ecc...)
Attestati di qualifica ed esperienza superiore a sei mesi: 3 punti
Attestati di qualifica ed esperienza inferiore a sei mesi: 2 punti
Nessun attestato ed esperienza di almeno 6 mesi: 1 punto

SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO

(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

I temi che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti:

Il Servizio Civile Universale (conoscenza delle caratteristiche del Servizio Civile Universale e aderenza ai valori del servizio civile universale (cittadinanza attiva, difesa civile non armata e non violenta, promozione della pace, ecc.) = punteggio massimo: 10 punti

Il progetto (Conoscenza del progetto e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto, motivazioni e aspettative del candidato) = punteggio massimo: 10 punti

Conoscenza dell'Ente e territorio (Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto dell'ente proponente e delle attività principali svolte dallo stesso) = punteggio massimo: 10 punti

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto e disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio = punteggio massimo: 10 punti

Idoneità alle mansioni previste dal progetto (capacità di ascolto e di relazione interpersonale, disponibilità al contatto, coscienza dei limiti operativi previsti dallo status di volontario nei confronti degli utenti) = punteggio massimo: 10 punti

Conoscenza delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio e disponibilità del candidato (volontà di portare a termine il servizio, flessibilità oraria, eventuale presenza di condizioni che pregiudichino la regolare partecipazione alle attività, nonché ai momenti di sensibilizzazione e di formazione generale e specifica, disponibilità a prestare servizio o a partecipare a momenti di formazione e/o sensibilizzazione nelle giornate del sabato e/o domenica) = punteggio massimo: 10 punti

b) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE.

E' presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con EFOR SRL – FORMAZIONE e COMUNICAZIONE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013.

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona)

Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	<ol style="list-style-type: none">Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo;Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione;Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze;Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).

Progettare	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)	
Competenza	Indicatori
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.

Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)	
Competenza	Indicatori
Risolvere Problemi	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 17 scheda progetto:
La formazione specifica sarà svolta presso le sedi di progetto e precisamente:
Ufficio Patrimonio, Viale Po – Silvi

voce 21 scheda progetto:
72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti

formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva perché nessuno resti indietro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' - voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità - voce 23.1: **3 Posti**

→Tipologia di minore opportunità - voce 23.2 - **Bassa scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata - voce 23.3

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità - voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.6

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento dal personale dell'ente garantendo un supporto ulteriore oltre alle 10 ore dell'OLP con altre 8 ore di affiancamento finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio - voce 25.1

3 MESI

→Ore dedicate - voce 25.2 – **26 ore di cui 22 ore collettive e 4 ore individuali**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria - voce 25.3

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, decimo e dodicesimo mese di servizio.

Le ore di tutoraggio previste per le attività obbligatorie saranno di 26 ore, mentre per le opzionali di 3 ore

→Attività di tutoraggio - voce 25.4

Il progetto di tutoraggio proposto prevede la realizzazione di un percorso orientativo/informativo utile ai volontari per delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile. Il percorso prevede l'organizzazione di momenti differenti:

- autovalutazione delle competenze apprese e consolidate

- confronto e brainstorming, al fine di valutare in plenaria l'esperienza vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo

- giochi di ruolo e laboratori pratici per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi.

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. MYPORTFOLIO (mese 7 e 12)

Nel settimo e nel dodicesimo mese è prevista la realizzazione di 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno in cui prenderà avvio un momento riflessivo. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.

Incontro 1: Il tutor nel primo incontro cercherà di instaurare con il giovane volontario un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno.

Al volontario verranno illustrate le attività e le finalità del percorso di tutoraggio individuale, nonché l'articolazione oraria.

Durante il primo incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento.

La "linea del tempo" raffigurerà il volontario nelle diverse tappe della propria esperienza, in relazione a due macro ambiti:

- 1- Sociale: nel rapporto con gli altri (compagni e operatori)
- 2- Formativo: nelle competenze acquisite

Una volta conclusa la compilazione della "linea del tempo" prenderà avvio una riflessione su quanto scritto e se quanto realizzato durante i mesi precedenti ha corrisposto alle aspettative iniziali o meno.

Incontro 2: Il tutor, attraverso la "Linea del Tempo" compilata nell'incontro precedente, avvierà una riflessione circa il percorso di Servizio Civile degli ultimi mesi. In particolar modo, guiderà il volontario ad un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze.

Il portfolio sarà suddiviso in tre parti differenti:

- le competenze di partenza
- le competenze acquisite
- le competenze da acquisire

Si è deciso di applicare tale suddivisione in quanto il volontario, non solo prenderà coscienza delle competenze acquisite grazie all'esperienza di SCU, ma verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, in riferimento al percorso desiderato, nell'ottica dell'apprendimento permanente.

L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite

T2: Orientamento e Informazione (3 incontri - mese 9-11-12)

Durante il nono, undicesimo e dodicesimo mese gli operatori volontari seguiranno un percorso di tutoraggio collettivo atto ad offrire una panoramica teorica e pratica circa le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo.

Il percorso di tutoraggio prevede

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

a. Laboratori di orientamento al lavoro: i laboratori hanno la finalità di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, tantomeno, per orientare al meglio le scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socio-economico in cui si vive.

I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);

b. Come redigere un Curriculum Vitae efficace: l'attività si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 4h (collettive);

c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);

d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal – al fine di favorire la conoscenza del Centro per l'impiego e i Servizi del Lavoro, i volontari saranno iscritti ai due portali CLIC LAVORO e MYANPAL. In tale occasione sarà illustrato il funzionamento dei portali stessi e la loro funzionalità. Qualora alcuni volontari dovessero essere già

iscritti, il tempo sarà impiegato per conoscere tutte le funzionalità del portale o per esplorare altri portali di ricerca lavoro durata 4h (collettive);

e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, nonché un supporto per cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 4h (collettive);

Incontro 3 - (4h collettive): Nell'ultimo incontro gli operatori volontari avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, Informagiovani, aziende, ecc. A tal uopo, i ragazzi potranno avvicinarsi a diverse realtà afferenti al mondo del lavoro, del volontariato e della formazione. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione

voce 25.5 (opzionale)

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (1 ora – mese 12)

I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.

T4: INFORM-AZIONE (2 ore – mese 12)

Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di finanziamento adeguate